

DUP 2016/2018

COMUNE DI TRIVIGNO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO

PERIODO: 2016 – 2017 - 2018

Approvato con DGC n. 92 del 30/12/2015 e aggiornato con DGC n. 31 del 27/04/2016

INDICE GENERALE

1. Analisi di contesto
2. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente
 - 2.1 Popolazione
 - 2.2 Condizione socio economica delle famiglie
 - 2.3 Territorio
 - 2.4 Struttura organizzativa
 - 2.5 Struttura operativa
 - 2.6 Società Partecipate
3. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche
 - 3.1 Piano Triennale dei lavori pubblici anni 2016/2018
4. Fonti di finanziamento
 - 4.1 Analisi delle risorse
5. Indebitamento
6. Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
7. Quadro riassuntivo
8. La Gestione del patrimonio
9. Obiettivi da realizzare, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs. 118/2011

1. PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione è definito dal comma 8 del “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”.

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e che consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l’elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2016-2018.

2. ANALISI DI CONTESTO

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
2. L'individuazione delle risorse e degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e dell'andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

3. CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

3.1 POPOLAZIONE

Questa sezione è dedicata alla popolazione e alle sue caratteristiche socio demografiche. I dati consentono una visione generale della composizione della cittadinanza del Comune di Trivigno, tenendo conto anche dei cittadini non nativi e di quelli emigrati altrove.

La popolazione residente al 30 giugno 2015 ammonta a 677 unità, in diminuzione rispetto a giugno 2014, con un saldo negativo di -12 abitanti.

Stabili le nascite: nel primo semestre di quest'anno sono nati 3 bambini, 1 in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Stabili anche i decessi rispetto ai primi sei mesi del 2014 (complessivamente 4 persone, 1 in meno).

Il saldo migratorio è negativo (-8 unità).

Gli stranieri residenti al 31/12/2014 sono 12, - 1 rispetto al 31/12/2013.

ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2014	2013	2012	2011	2010
Al 31/12	687	692	698	713	722

DETTAGLIO ANDAMENTO DELLA POPOLAZIONE

POPOLAZIONE	2014	2013	2012	2011	2010
Nati	4	2	2	7	3
Morti	7	9	14	9	9
SALDO NATURALE	-3	-7	-12	-2	-6
Iscritti	11	11	10	20	12
Cancellati	13	10	13	27	18
SALDO MIGRATORIO	-2	1	-3	-7	-6
TOTALE POPOLAZIONE	687	692	698	713	722

DATI RELATIVI ALL'IMMIGRAZIONE

	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI - Iscritti	6	6	8	9	6
FEMMINE - Iscritte	5	5	2	11	6
MASCHI - Cancellati	7	6	7	12	10
FEMMINE - Cancellate	6	4	6	15	8
TOTALE Maschi - Saldo	-1	0	1	-3	-4
Totale Femmine - Saldo	-1	1	-4	-4	-2

COMPOSIZIONE DELLA POPOLAZIONE

	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	329	331	337	344	348
FEMMINE	358	361	361	369	374
TOTALE	687	692	698	713	722

RESIDENTI STRANIERI

	2014	2013	2012	2011	2010
MASCHI	5	6	7	6	3
FEMMINE	7	7	6	5	6
TOTALE	12	13	13	11	9

FASCE DI ETÀ DELLA POPOLAZIONE

	2014	2013	2012	2011	2010
0 – 19	95	99	118	134	130
20 – 34	125	122	116	108	112
35 – 54	196	205	205	207	211
55 – 74	155	152	142	142	147
75 E OLTRE	116	114	117	122	122
TOTALE	687	692	698	713	722

TASSO DI NATALITA'

2014	2013	2012	2011	2010
5,81%	2,88%	2,84%	9,76%	4,12%

TASSO DI MORTALITA'

2014	2013	2012	2011	2010
10,16	12,96	19,86	12,55	12,37

3.2 CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2011.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Trivigno è pari ad € 7.929, leggermente più basso rispetto sia al dato regionale (€ 8.503) che provinciale (€ 8.534).

Trivigno – Redditi Irpef						
Anno	Dichiaranti	Popolazione	% Pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	304	766	39,7%	4.345.091	14.293	5.672
2006	288	750	38,4%	4.544.722	15.780	6.060
2007	303	735	41,2%	5.601.721	18.488	7.621
2008	298	733	40,7%	5.550.283	18.625	7.572
2009	296	734	40,3%	5.444.255	18.393	7.417
2010	291	722	40,3%	5.651.541	19.421	7.828
2011	292	713	41,0%	5.653.509	19.361	7.929

3.3 TERRITORIO

SUPERFICIE		Kmq	2.600
RISORSE IDRICHE	* Laghi	n.	1
	* Fiumi e torrenti	n.	3
STRADE	* Statali	Km	3,7
	* Provinciali	Km	6,0
	* Comunali	Km	10,0
	* Vicinali	Km	15,0
	* Autostrade	Km	-

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione

* Piano regolatore adottato	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
* Piano regolatore approvato	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	
* Programma di fabbricazione	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	11/08/1988 DPGR n. 881
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	30/01/1985 DCC n. 6

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
* Artiginali	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	06/07/1987 DCC N. 64
* Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	
* Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si No

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	Mq	Mq
P.I.P.	Mq	Mq

3.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 76, adottata in data 27/11/2009.

L'organizzazione dell'Ente è articolata in n. 3 Aree (Finanziaria, Amministrativa e Tecnica) ciascuna delle quali è affidata a una Posizione organizzativa.

Si riporta inoltre di seguito, la tabella riepilogativa del personale a tempo indeterminato del Comune di Trivigno approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 14/12/2015.

Categoria economica	Posti previsti		Personale in servizio	
	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
A1	1	-	1	-
A3	1	-	1	-
B2	2	-	2	-
B3	1	-	1	-
	-	-	-	-
Totale	5	0	5	0

Categoria economica	Posti previsti		Personale in servizio	
	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno	Part-time
C1	1	-	-	-
C3	1	-	1	-
C4	1	-	1	-
D1	1	1	-	1
D5	1	-	1	-
Totale	5	1	3	1

AREA	Categoria	Tempo pieno	Part-time	Profilo professionale	
FINANZIARIA	C	1	-	Istruttore amministrativo	Vacante
	D	1	-	Istruttore direttivo	Vacante
	Totale	2	0		
AMMINISTRATIVA	B	1	-	Collaboratore	
	C	1	-	Istruttore amministrativo	
	D	1		Istruttore direttivo	
	Totale	3	0		
TECNICA	A	2	-	Operatore	
	B	2	-	Collaboratore	
	C	1		Agente di polizia locale	
	D	-	1	Istruttore direttivo Ingegnere	
	Totale	5	1		
Totale complessivo		10	1		

Articolazione degli uffici

AREA N. 1 FINANZIARIA	AREA N. 2 AFFARI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	AREA N. 3 LL.PP – MANUTENZIONE – RICOSTRUZIONE – URBANISTICA – EDILIZIA – GESTIONE DEL PATRIMONIO
<p>1. SERVIZIO RAGIONERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO CONTABILITA' E BILANCIO ➤ UFFICIO REVERSALI E MANDATI ➤ UFFICIO GESTIONE MUTUI E PIANI FINANZIARI ➤ UFFICIO INVENTARIO ➤ UFFICIO PERSONALE (GESTIONE ECONOMICA E GIURIDICA) ➤ UFFICIO GESTIONE MUTUI E PIANI FINANZIARI ➤ UFFICIO INVENTARIO ➤ UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE <p>2. SERVIZIO ENTRATE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO TRIBUTI ➤ UFFICIO CONTENZIOSI TRIBUTARI ➤ UFFICIO ECONOMATO ➤ UFFICIO PROVVEDITORATO E CONVENZIONI CONSIP 	<p>1. SERVIZIO DI SEGRETERIA GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO PROTOCOLLO E CENTRALINO ➤ UFFICIO PUBBLICAZIONI (MESSO) ➤ UFFICIO ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI <p>2. SERVIZI ALLA PERSONA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO SERVIZI SOCIALI ➤ UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO ➤ UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E ATTIVITÀ CULTURALI ➤ UFFICIO SPORT <p>3. SERVIZI DEMOGRAFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO ANAGRAFE ➤ UFFICIO STATO CIVILE ED AIRE ➤ UFFICIO ELETTORALE ➤ UFFICIO LEVA ➤ UFFICIO STATISTICA ➤ UFFICIO GIUDICI POPOLARI ➤ UFFICIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE ➤ UFFICIO EX ART. 7 L. 248/2006 	<p>1. SERVIZIO URBANISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO SPORTELLO PER GLI ESPROPRI <p>2. SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E TUTELA AMBIENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA ➤ UFFICIO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE <p>3. SERVIZIO GESTIONE DEL PATRIMONIO</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE <p>4. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO PROGETTAZIONI ➤ UFFICIO GARE E CONTRATTI UFFICIO ESECUZIONE LL.PP. <p>5. SERVIZIO RICOSTRUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI <p>6. SERVIZIO PREVENZIONE, PROTEZIONE, MANUTENZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO E SUI CANTIERI (L. 626 E L. 494) ➤ UFFICIO CIMITERO ➤ UFFICIO RILIEVI SUL TERRITORIO ➤ UFFICIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA ➤ UFFICIO SMALTIMENTO RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA <p>7. SERVIZIO VIGILANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ UFFICIO PUBBLICA SICUREZZA E POLIZIA AMMINISTRATIVA ➤ UFFICIO COMMERCIO

PROGRAMMA FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE (2016-2018)

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- quello generale di contenimento della spesa di personale;
- quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

In particolare, il Comune di TRIVIGNO è Ente NON sottoposto all'applicazione delle regole del patto di stabilità interno ed è, pertanto, soggetto ai vincoli di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 562, della cd. Legge Finanziaria 2007 (L. 27/12/2006, n. 296) e s.m.i., a termini del quale *"Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558. (...)".*

Allo stato dell'attuale normativa vigente in materia, le assunzioni di personale, per gli enti non soggetti a patto di stabilità, sono subordinate ai seguenti vincoli di legge:

- 1) avere rispettato il tetto alla spesa del personale (anno 2008 per enti non soggetti al patto), nonché di rispettarlo nel corso dell'anno;
- 2) avere effettuato la verifica dell'eccedenza e/o sovrannumero del personale;
- 3) avere rideterminato la dotazione organica nel corso del triennio precedente;
- 4) avere adottato il programma annuale e triennale per il fabbisogno del personale;
- 5) avere adottato il piano delle azioni positive;

Un ulteriore vincolo per gli enti locali è stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilità per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.

Da ultimo, il comma 424 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2015, in relazione alle facoltà assunzionali riferite agli **anni 2015 e 2016**, ha vincolato il budget per le assunzioni a tempo indeterminato, riferito alle cessazioni avvenute negli anni 2014 e 2015, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità, sancendo, al contempo, la nullità delle assunzioni effettuate in violazione di tale previsione. In merito alla portata applicativa dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014, è intervenuta la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, interpellata sulla ricollocazione del personale in esubero degli Enti di area vasta, con **deliberazione n. 19 del 4 giugno 2015**. Tale pronuncia della Sez. Autonomie, in linea con la **circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2015**, precisa che, per gli anni 2015 e 2016, agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di Area vasta. La spesa per il personale delle province ricollocato non si calcola ai fini del contenimento della spesa di personale.

Ulteriori modifiche sono state introdotte dal D.L. 78/2015.

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull'ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 46 adottata in data 24/07/2015 e, successivamente, modificata con deliberazioni di Giunta comunale n. 89 del 30/12/2015 e n. 28 del 27/04/2016

3.5 STRUTTURA OPERATIVA

Tipologia		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2015		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido n.		Posti n.				
Scuole materne n.		Posti n.				
Scuole elementari n.		Posti n.				
Scuole medie n.	1	Posti n.				
Strutture residenziali per anziani		Posti n.				
Farmacie comunali		n.				
Rete fognaria in Km (Gestione Acquedotto lucano)		0,00				
- bianca		0,00				
- nera		0,00				
- mista		0,00				
Esistenza depuratore (Gestione Acquedotto lucano)		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Rete acquedotto in Km (Gestione Acquedotto lucano)		0,00		0,00	0,00	0,00
Attuazione servizio idrico integrato		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Aree verdi, parchi, giardini		n.	2			
		hq.	0,23			
Punti luce illuminazione pubblica		n.	600			
Rete gas in Km		0,00				
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile		118,77				
- industriale		0,00				
- racc. diff.ta		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No
Esistenza discarica		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
Mezzi operativi		n.	3			
Veicoli		n.	1			
Centro elaborazione dati		Si/No		No	No	No
Personal computer		n.				

3.6 SOCIETA' PARTECIPATE

In data 30/03/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 11 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). Il piano è stato trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Amministrazione nella sezione *Amministrazione trasparente >Enti controllati>Società partecipate*.

L'Ente possiede partecipazioni di modestissima entità nell'Acquedotto Lucano e nel GAL Basento Camastra Melandro che gestiscono, senza incidere sulla spesa dell'ente, servizi relativi al perseguimento di finalità istituzionali.

ACQUEDOTTO LUCANO

La Società *Acquedotto Lucano S.p.A.* è interamente a capitale pubblico. Il capitale azionario appartiene ai 119 Comuni Soci, nella misura di un euro per ciascun abitante, e alla Regione Basilicata, che detiene il 49 per cento del capitale azionario.

La Società *Acquedotto Lucano* è stata costituita nell'anno 2002 e gestisce in Basilicata il servizio idrico integrato. Si occupa della distribuzione dell'acqua nelle abitazioni, del suo trasporto attraverso acquedotti e reti idriche, della sua depurazione negli impianti di trattamento e di prelievi alle sorgenti. L'area gestita comprende 130 comuni, 591.338 abitanti e 266.720 utenti.

La quota di partecipazione societaria ad *Acquedotto Lucano S.p.a.* da parte dell'Ente è dello **0,09%**.

Gli organi societari sono costituiti dal Presidente, dall'Assemblea dei soci, dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale, dal Direttore Generale e dalle Rappresentanze sindacali Unitarie.

Risultati d'esercizio

2011	2012	2013
42.453	13.379	76.116

GAL BASENTO CAMASTRA SOC. CONS. A R.L.

Il GAL (Gruppo di Azione Locale) Basento – Camastra è una società consortile a responsabilità limitata costituita da soggetti pubblici e privati, espressione delle aree interessate, così come definito al punto 12 della Comunicazione agli Stati membri 2000/C 139/05 del 14.04.2000.

I soggetti pubblici interessati sono i Comuni, le Comunità Montane e gli Organismi gestori delle aree protette presenti in ciascuna area omogenea. I soggetti privati coinvolti rappresentano associazioni di categoria, sindacati, consorzi di operatori, associazioni ambientaliste, associazioni culturali, associazioni riconosciute di volontariato e del settore nonprofit, associazioni locali, pro-loco. Nello specifico il GAL Basento - Camastra è costituito da undici soci, tre pubblici e otto privati, con un capitale sociale complessivo di € 100.000,00, suddiviso in € 49.000,00, come quota di capitale sociale pubblico e € 51.000,00, come quota di capitale sociale privato.

Sono Soci pubblici: Comunità Montana Alto Basento; Comunità Montana Camastra Alto Sauro; Comune di Abriola; Comune di Albano di Lucania; Comune di Anzi; Comune di Avigliano; Comune di Brindisi di Montagna; Comune di Calvello; Comune di Campomaggiore; Comune di Pietragalla; Comune di Castelmezzano; Comune di Filiano; Comune di Laurenzana; Comune di Pietrapertosa; Comune di TRIVIGNO; Comune di Vaglio Basilicata.

Sono Soci privati: U.G.L. Coltivatori Basilicata; Consorzio La Cittadella del Sapere; Confederazione Nazionale dell'Artigianato C.N.A di Basilicata; Gruppo di Azione Locale Agenzia GAL ASI-BC Soc.cons. a r.l.; Lega Regionale Cooperative e Mutue di Basilicata; Federazione Lucana Col diretti Potenza; Confcooperative Unione Regionale di Basilicata; Piani e Programmi di Azione Locale Soc. Cons. a r.l.

La quota di partecipazione societaria al GAL (Gruppo di Azione Locale) Basento - Camastra da parte dell'Ente è dello 0,01%

Gli organi societari sono costituiti dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, composto da sette membri, compreso il Presidente.

Risultati d'esercizio

2011	2012	2013
580,00	-4.911	-8.502

4. GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

4.1 PIANO TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2016/2018

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Piano è stato approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 62 adottata nella seduta del 12/10/2015 "Adozione del Programma Triennale Lavori Pubblici relativo al periodo 2016/2018 ed Elenco annuale 2016". Di seguito si riportano le schede.

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DEL COMUNE DI SANT'ANGELO LE FRATTE				
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 495,000.00	€ 5,300,000.00		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimenti di immobili ex art. 53, c.6 e 7 del D.Lgs. 163/06				
Stanzamenti di bilancio				
Altro				
totali				
			Importo (in euro)	
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1 del D.P.R. 207/2010 (riferito al primo anno)			0,00	

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Trivigno**

ELENCO ANNUALE

Cod. in Comune in 1/5	Codice Unico di attività (CUA) (1)	CUP	Descrizione dell'opera	CPIV	Fin. approntata e del Prov. almeno in		Importo in euro del progetto	Riga in R (2)	Cassa in U Ua (30%)	Molte risorse per finanziare il progetto (4)	Prestazioni in (5)	Data in per ogni finanziamento in euro (6)	Data in base per di essere realizzate		
					Comune e PARADISO	Provincia VIETI							30% almeno pubblica (7)	400/18	
			LAVORI DI REALIZZAZIONE COMPLETAMENTO DEL COLLETTORIO SOTTERRANEO PER IL TRIVIGNO				4.95.000,00	COOP	N	N	1	1/16	100/18	400/18	
			Totale				4.95.000,00								

Il Responsabile del Programma
RAMUNNO VITO

(1) Elenco delle attività - Identificativo del progetto inserito in bilancio e in tutti gli annuali successivi (ogni anno in realtà)
 (2) La consistenza in termini di CUP (C17 - A4000) e in per ogni lavoro (con cui sono appalti, in caso fosse altro, il numero delle attività pubbliche realizzate - dati consistenti e sotto controllo di gestione
 (3) Indicare la "Sintesi di attività" (con cui sono appalti, in caso fosse altro, il numero delle attività pubbliche realizzate - dati consistenti e sotto controllo di gestione
 (4) Valore in Ua, come art. 3, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 163/2008, in euro, consistenti e in per ogni lavoro (con cui sono appalti, in caso fosse altro, il numero delle attività pubbliche realizzate - dati consistenti e sotto controllo di gestione)
 (5) Indicare la "Data in base per gli appalti" (con cui sono appalti, in caso fosse altro, il numero delle attività pubbliche realizzate - dati consistenti e sotto controllo di gestione)

Note:

5. FONTI DI FINANZIAMENTO

5.1 ANALISI DELLE RISORSE

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	539.507,92	539.507,92	539.507,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	51.547,09	31.855,02	31.855,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	143.543,84	143.543,84	143.543,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.292.755,08	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	180.590,39	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di	709.000,00	709.000,00	709.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato - Spese correnti	46.859,23		
Fondo pluriennale vincolato - Spese in C/Capitale	507.666,03	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	4.697.469,58	1.649.906,78	1.649.906,78
TREND STORICO	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione definitiva 2015
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	645.742,28	609.771,47	619.832,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	61.039,56	124.609,80	132.383,40
Titolo 3 - Entrate extratributarie	159.547,35	49.930,76	110.634,32
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	506.967,86	219.501,04	3.839.173,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	275.000,00	0,00	237.843,89
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		0,00	226.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	92.137,19	129.961,03	709.000,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	136.059,90	0,00	15.659,27
Fondo pluriennale vincolato - Spese correnti	0,00		56.727,14
Fondo pluriennale vincolato - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	195.290,43
TOTALE ENTRATE	1.876.494,14	1.133.774,10	6.142.544,91

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	(accerti)	(accerti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	338.065,25	318.684,28	362.562,30	285.200,00	285.200,00	285.200,00	-21,34
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	-
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	307.677,03	291.087,19	257.270,65	254.307,92	254.307,92	254.307,92	-1,15
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	645.742,28	609.771,47	619.832,95	539.507,92	539.507,92	539.507,92	87,04

Imposte, tasse e proventi assimilati

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative.

Le aliquote previste per il 2016 sono invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016.

L'Ente ha adeguato i propri regolamenti tributari a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito a IMU, TASI e TARI, pur evidenziando tuttavia che le frequenti modifiche legislative mal si conciliano con una corretta pianificazione finanziaria a medio-lungo termine.

In particolare, con il bilancio di previsione 2016 sono state rimodulate le tariffe TARI sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Nettezza Urbana, approvato con deliberazione n. 17 del 29/04/2016 e riconfermate le aliquote IMU, TASI e Addizionale comunale all'IRPEF.

La situazione è rappresentata nelle tabelle sotto riportate.

In merito alle entrate tributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti, connessa all'attività di accertamento.

L'Ente continuerà svolgere direttamente le attività connesse alla gestione dei tributi. Ciò consentirà di mantenere adeguati livelli di efficienza del servizio, tenendo contenuti i costi.

Il livello di pressione tributaria sui cittadini è stabile.

IMU

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale categoria catastale A1;A8;A9 e relative pertinenze	4%	€ 200,00
Tutti gli altri immobili e aree edificabili	10,60%	

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accertati)	(accertati)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
IMU	101.660,12	67.693,52	111.000,00	82.500,00	82.500,00	82.500,00
IMU - Attività di accertamento	4.953,87	5.000,00	13.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE IMU	106.613,99	72.693,52	124.000,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00

Le aliquote e le detrazioni dell'IMU sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 08/09/2014 e confermate con deliberazione del 19 del 13/08/2015.

TASI

Come indicato nel paragrafo precedente, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale sull'abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L. 208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015.

Il tributo è destinato alla parziale copertura di servizi indivisibili, quali illuminazione stradale, servizi di manutenzione stradale e del verde pubblico, servizi cimiteriali.

Le aliquote previste per il 2016 sono invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016.

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Unità immobiliari di categoria catastale "A" destinati ad abitazione principale e relative pertinenze	0,00%	
Tutti gli altri immobili e aree edificabili	0,00%	

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accertati)	(accertati)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TASI		19.000,00	16.000,00	500,00	500,00	500,00

Le aliquote e le detrazioni della TASI sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 08/09/2014 e confermate con deliberazione del 22 del 13/08/2015.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota applicata: **0,8%***

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accr.ti)	(accr.ti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	45.000,00	36.305,49	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00

*Approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 26 del 14/10/2013 e riconfermata con deliberazione n. 23 del 13/08/2015.

TARI

Tariffe applicate anno 2016

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE 2016		
NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m2	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	1,57	116,62
Famiglie di 2 componenti	1,57	163,27
Famiglie di 3 componenti	1,57	209,92
Famiglie di 4 componenti	1,57	256,57
Famiglie di 5 componenti ^{a)}	1,57	338,21
Famiglie di 6 o più componenti ^{b)}	1,57	396,52

TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE 2015				
CATEGORIA		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
		Euro/m2	Euro/m2 (Q _{uv} *K _d)	Euro/m2 (Q _F +Q _V)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,43	2,24	2,67
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,66	3,20	3,86
3	Stabilimenti balneari	0,98	3,27	4,25
4	Esposizioni, autosaloni	0,51	2,24	2,75
5	Alberghi con ristorante	1,50	4,38	5,88
6	Alberghi senza ristorante	1,27	4,28	5,55
7	Case di cura e riposo	1,33	5,19	6,52
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,34	4,56	5,90
9	Banche ed istituti di credito	0,66	2,71	3,37
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli ¹⁾	1,40	5,02	6,42
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze ²⁾	1,52	6,56	8,08
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,16	4,60	5,76
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,36	6,27	7,63
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,61	3,70	4,31
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,00	4,10	5,10
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ³⁾	8,25	12,30	20,55
17	Bar, caffè, pasticceria ⁴⁾	6,53	9,84	16,37
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,85	2,46	3,31
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,19	13,06	16,25
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,51	14,76	15,27
21	Discoteche, night club	1,52	7,59	9,11

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accr.ti)	(accr.ti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TARES/TARI	172.152	177.352	183.352	160.000	160.000	160.000

Le tariffe della Tassa sui Rifiuti sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 29/04/2016, sulla base del Piano Economico finanziario del Servizio di Nettezza Urbana, approvato con deliberazione n. 17 del 29/04/2016.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Gettito iscritto in bilancio

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	(accr.ti)	(accr.ti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
	1	2	3	4	5	6
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	307.677,03	291.087,19	257.270,65	254.307,92	254.307,92	254.307,92

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	(accr.ti)	(accr.ti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	61.039,56	124.609,80	132.383,40	51.547,09	31.818,41	31.818,41	38,94
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE Trasferimenti correnti	61.039,56	124.609,80	132.383,40	51.547,09	31.818,41	31.818,41	38,94

- **Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali: € 19.728,68**

- **Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali: € 31.818,41**

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	(accer.ti)	(accer.ti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	115.677,23	26.596,99	92.141,74	98.573,90	98.573,90	98.573,90	106,98
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	100,00
Interessi attivi	35,36	367,60	292,58	290,00	290,00	290,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Rimborsi e altre entrate correnti	42.834,76	22.466,17	18.200,00	43.679,94	43.679,94	43.679,94	240,00
TOTALE Entrate extra tributarie	159.547,35	49.930,76	111.634,32	143.543,84	143.543,84	143.543,84	128,58

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Proventi dei servizi pubblici

I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Mensa scolastica	€ 3.000	€ 3.000	€ 3.000
Trasporto scolastico	€ 4.000	€ 4.000	€ 4.000
Acquedotto comunale	€ 1.753	€ 1.753	€ 1.753

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente

I principali proventi previsti in questa tipologia sono:

Tipo di provento	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Fitti immobili	€ 15.524	€ 15.524	€ 15.524
Taglio ordinario bosco	€ 28.000	€ 28.000	€ 28.000
Concessioni cimiteriali	€ 15.000	€ 15.000	€ 15.000

Altri proventi diversi

Tipo di provento	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2017
Impianti fotovoltaici	€ 4.500	€ 4.500	€ 4.500
Violazione Codice della Strada	€ 1.000	€ 1.000	€ 1.000

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, la Giunta Comunale, come per l'anno 2015, con deliberazione n. 29 del 27/04/2016 ha stabilito la destinazione del 100% di tali proventi alla *sostituzione, ammodernamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente*, ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D. Lgs. 285/1992.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	(accerti)	(accerti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Contributi agli investimenti	504.869,86	219.501,04	3.839.173,51	2.292.775,08	0,00	0,00	-40,28
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	#VALORE!
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	-	-	-	-	#DIV/0!
Altre entrate da redditi da capitale	2.098,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE Entrate in Conto capitale	506.967,86	219.501,04	3.851.173,51	2.292.775,08	0,00	0,00	

6. INDEBITAMENTO

L'indebitamento complessivo al 31/12/2014 ammonta a complessivi € 304.914,00.

Nel triennio 2016 – 2018 non si prevede il ricorso al credito mediante l'attivazione di mutui.

Il limite di indebitamento dell'Ente è riportato nel prospetto seguente.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	609.771,47
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	124.609,80
3) Entrate extratributarie (titolo III)	49.930,76
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	784.312,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	62.744,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	12.540,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	11.586,51
Contributi erariali in c/interessi su mutui	15.878,13
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	54.496,15
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2014	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione

L'art. 2 – c. 3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014 ha successivamente consentito, per gli anni 2014 e 2015 (periodo modificato dal comma 542 della legge 190/2014) che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, sia elevato da tre a cinque dodicesimi.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese non vincolate.

Il Comune di Trivigno, disponendo di un fondo di cassa sufficiente alle ordinarie esigenze dell'Ente, non prevede l'utilizzo dello strumento dell'anticipazione di cassa, o l'utilizzo di entrate vincolate, per il pagamento di spese correnti. il bilancio é stato costruito prevedendo uno stanziamento di € 226.000,00 nei limiti fissati dalla vigente normativa.

7. GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	46.859,23	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	734.598,85	714.906,78	714.906,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	759.528,83	692.977,53	692.977,53
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.929,25	21.929,25	21.929,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	507.666,03	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.473.365,47	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.981.031,50	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

8. QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	Cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Fondo di cassa al 1/1/2016	695.854,56			
Utilizzo Avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		554.525,26	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	805.787,44	539.507,92	539.507,92	539.507,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	189.035,69	51.547,09	31.855,02	31.855,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	170.451,59	143.543,84	143.543,84	143.543,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.776.843,84	#####	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.942.118,56	3.027.353,93	714.906,78	714.906,78
Titolo 6 - Accensione di prestiti	180.590,39	180.590,39	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.000,00	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	713.037,93	709.000,00	709.000,00	709.000,00
Totale titoli	5.061.746,88	4.142.944,32	1.649.906,78	1.649.906,78
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.757.601,44	4.697.469,58	1.649.906,78	1.649.906,78
Fondo di cassa finale presunto	804.932,49			
SPESE	Cassa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	913.882,51	759.528,83	692.977,53	692.977,53
- di cui Fondo pluriennale vincolato		46.859,23	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.075.913,85	2.981.031,50	0,00	0,00
- di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	3.989.796,36	3.740.560,33	692.977,53	692.977,53
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	21.929,25	21.929,25	21.929,25	21.929,25
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	226.000,00	226.000,00	226.000,00	226.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	714.943,34	709.000,00	709.000,00	709.000,00
Totale titoli	4.952.668,95	4.697.489,58	1.649.906,78	1.649.906,78
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.952.668,95	4.697.489,58	1.649.906,78	1.649.906,78

9. LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di alienazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il Piano di valorizzazione e alienazione è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 13/08/2015.

10. OBIETTIVI DA REALIZZARE, DECLINATI IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Nelle tabelle successive i diversi obiettivi sono raggruppati per missione e programmi di bilancio, viene presentata una parte descrittiva sintetica, che esplica i contenuti della programmazione dell'ente, ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate; sono definite prendendo come spunto le missioni individuate per lo Stato.

La denominazione attribuita alle Missioni permette il collegamento immediato con le funzioni fondamentali svolte.

I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

La denominazione del programma riflette le principali "aree di intervento" delle missioni di riferimento, garantendo una rappresentazione di bilancio "omogenea" per tutti gli enti pubblici, che evidenzia le politiche realizzate da ciascuna amministrazione con pubbliche risorse.

I Macroaggregati "costituiscono un'articolazione dei Programmi, secondo la natura economica della spesa, rappresentata nel PEG.

MISSIONE: 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Elenco dei programmi della missione valorizzati

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
PROGRAMMA 1	ORGANI ISTITUZIONALI
PROGRAMMA 2	SEGRETERIA GENERALE
PROGRAMMA 3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
PROGRAMMA 4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
PROGRAMMA 5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
PROGRAMMA 6	UFFICIO TECNICO
PROGRAMMA 7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE
PROGRAMMA 8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATICI
PROGRAMMA 11	ALTRI SERVIZI GENERALI

➤ **Programma 01.01 - Organi istituzionali**

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative all'amministrazione, il funzionamento e il supporto al Sindaco, alla Giunta, al consiglio, al Revisore dei conti.

Non comprende le spese relative agli uffici delle commissioni che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo della comunicazione istituzionale per adempiere ai doveri di trasparenza, imparzialità di accesso, al fine di una maggiore partecipazione dei cittadini
- Potenziamento della governance complessiva dell'ente e del territorio amministrato
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento delle azioni integrate di informazione e comunicazione, tradizionali e telematiche
- Rinnovamento e costante aggiornamento del sito internet dell'ente
- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi istituzionali
- Dare piena applicazione agli adempimenti previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 33/2013
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 01.02 - Segreteria generale**

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Costante osservanza dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni
- Favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative
- Implementazione di un sistema di archiviazione che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e ne riduca i costi di riproduzione

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Revisione, aggiornamento, divulgazione dei regolamenti interni dell'ente
- Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa
- Predisposizione e aggiornamento del piano anticorruzione
- Predisposizione e aggiornamento del programma triennale della trasparenza
- Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni
- Messa a regime e verifica della pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"
- Standardizzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web
- Progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi
- Revisione del sistema di protocollo e di gestione documentale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **PROGRAMMA 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.

Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Miglioramento della chiarezza e della trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti degli organi politici e dei cittadini, in riferimento all'utilizzo delle risorse e al governo della spesa pubblica
- Miglioramento del governo della spesa pubblica, con particolare attenzione alle procedure di acquisto di beni e servizi
- Semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto della normativa in vigore e dei principi della corretta amministrazione
- Favorire la conoscenza diffusa e la visione complessiva dei risultati amministrativi, con riferimento alla gestione finanziaria, economica, patrimoniale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Potenziamento dei criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza della gestione delle risorse
- Presentazione alla cittadinanza e pubblicazione del bilancio dell'ente in forme sintetiche e divulgative
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione della spesa
- Predisposizione e attuazione di un programma di razionalizzazione e contenimento della spesa energetica
- Applicazione della normativa in merito alla Centrale unica di committenza
- Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile

- Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
- Dematerializzazione di pratiche e documenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **PROGRAMMA 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Piena attuazione del principio costituzionale volto a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo criteri di equità e progressività
- Agevolare gli adempimenti tributari a carico dei cittadini mediante un più efficace utilizzo del sito istituzionale dell'ente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Garantire la perequazione fiscale nei confronti dei cittadini, mediante una razionalizzazione e potenziamento dell'attività di accertamento volta al recupero dell'evasione e dell'elusione, al fine di contenere l'aumento del carico fiscale
- Dotare il sito internet dell'ente di puntuali informazioni sulle scadenze tributarie dei cittadini, e di modelli di dichiarazioni pre-compilabili
- Potenziare e razionalizzare le banche dati dell'ente, favorire l'interazione con le banche dati esterne, al fine di agevolare le verifiche incrociate delle dichiarazioni dei contribuenti e dei versamenti effettuati
- Bonifica della banca dati e correzione degli errori presenti negli archivi
- Valutazione di un ampliamento delle casistiche di esenzione per IMU/TASI
- Revisione dei regolamenti comunali dei tributi

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 01.05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Gestione patrimoniale volta alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente, anche mediante la dismissione e l'alienazione dei beni
- Razionalizzazione e ottimizzazione gestionale dei beni strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente e dei beni locati, concessi o goduti da terzi

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Riorganizzazione e aggiornamento degli inventari
- Razionalizzazione degli usi e nuove destinazioni del patrimonio dell'ente
- Verifica dei beni effettivamente strumentali allo svolgimento delle funzioni dell'ente
- Individuazione e valorizzazione dei beni suscettibili di dismissione o alienazione, redazione dei relativi studi di fattibilità
- Monitoraggio degli immobili in concessione a enti e associazioni
- Conservazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, relativamente all'adeguamento degli immobili in termini di sicurezza, efficienza energetica e accessibilità da parte degli utenti

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 01.06 - Ufficio tecnico**

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi.

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rafforzamento delle attività di mantenimento, presidio e incremento del patrimonio comunale
- Miglioramento e ottimizzazione nella programmazione dei tempi di realizzazione delle opere, dei pagamenti da effettuare, delle rendicontazioni da presentare, al fine del rispetto dei tempi dei pagamenti e per favorire il conseguimento degli obiettivi connessi al patto di stabilità interno

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Predisposizione di un programma manutentivo che prenda in considerazione tutti gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, le scuole, il cimitero
- Mantenimento della corretta funzionalità degli edifici comunali, in riferimento alle molteplici istanze: antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, di accessibilità
- Predisposizione e adozione dei crono-programmi previsti dal nuovo sistema contabile armonizzato
- Predisposizione e attuazione di un sistema di monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori pubblici e delle relative procedure di pagamento e incasso delle risorse

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 01.07 - Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile**

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Innovazione delle tecnologie e delle procedure utilizzate al fine di rendere il servizio più efficiente e più accessibile da parte dei cittadini
- Sviluppo delle connessioni di rete con gli altri uffici dell'ente, per una migliore gestione del territorio

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio/sviluppo del processo di costituzione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) che sostituirà gradualmente l'anagrafe della popolazione residente e degli italiani residenti all'estero (AIRE)
- Progressiva implementazione di quanto previsto da "Agenda e identità digitale", che dovrà portare, da parte dei Comuni, al "Documento digitale unificato" (in sostituzione della carta di identità elettronica)
- Sviluppo dell'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei e progressiva implementazione di un sistema documentale informatico che consenta il rilascio delle certificazioni on-line

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 01.08 - Statistica e sistemi informatici**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per le attività di formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Potenziamento dell'innovazione tecnologica e degli strumenti informatici in un'ottica di economicità, efficienza, sicurezza
- Sviluppo delle potenzialità di governance dell'ente e del territorio mediante una maggiore conoscenza della comunità nei suoi aspetti demografici, economici, sociali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Verifica dell'adeguatezza e progressivo ammodernamento degli strumenti e programmi informatici in uso ai diversi uffici dell'ente
- Potenziamento dell'interconnessione, interazione e scambio dei dati dei diversi programmi informatici in uso
- Estensione e miglioramento della rete wi-fi sul territorio cittadino
- Sviluppo di servizi on line a disposizione dei cittadini mediante il sito istituzionale dell'ente

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 01.11 - Altri servizi generali**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo dell'efficienza ed efficacia complessiva dell'ente attraverso l'adeguamento di servizi generali specifici

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio di un sistema delle segnalazioni da parte dei cittadini
- Miglioramento complessivo dello standard qualitativo delle attività di supporto

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 03.01 - Polizia locale e amministrativa**

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza

sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Perseguire politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità, con particolare riferimento alle zone cittadine di maggior degrado
- Fornire alla cittadinanza concrete soluzioni alla domanda di sicurezza e di sorveglianza del territorio cittadino
- Necessità di dotarsi di un corpo di polizia municipale al passo con i tempi e in grado di confrontarsi con l'evoluzione e i bisogni della società in rapido mutamento

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Aumentare il numero dei controlli effettuati sul territorio
- Mappatura del territorio urbano al fine di individuare le aree più sensibili e al fine di fornire una risposta più adeguata in tema di ordine pubblico
- Costante presidio del territorio, con particolare attenzione a specifiche aree, anche in riferimento a particolari giorni dell'anno
- Prevenzione degli atti vandalici
- Tutela del territorio e repressione dei reati di carattere ambientale
- Avvio di un programma di video-sorveglianza del territorio cittadino, con installazione di telecamere

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ

Garantire il diritto allo studio e alla formazione, mediante il sostegno agli istituti operanti sul territorio, agli studenti e alle famiglie.

Assicurare la manutenzione dell'edilizia scolastica, l'acquisto di arredi, ed interventi sugli edifici, gli spazi verdi, destinati alle scuole per l'infanzia, per l'istruzione primaria e secondaria inferiore.

Garantire il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 04.01 - Istruzione prescolastica**

- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria
- Comprende le spese per le utenze (Telefonia fissa, luce, gas e acqua)

➤ **Programma 04.02 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

- Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici scolastici
- Mantenimento dell'attività ordinaria
- Altre attività legate al diritto allo studio
- Comprende le spese per le utenze (Telefonia fissa, luce, gas e acqua)

➤ **Programma 04.07 – Diritto allo studio**

- Mantenimento e miglioramento qualità del trasporto scolastico
- Miglioramento e miglioramento qualità della mensa scolastica

➤ **Programma 04.07 – Diritto allo studio**

- Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili
- Mantenimento dell'attività ordinaria

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ

Valorizzare la cultura quale strumento imprescindibile per cittadini che vogliono vivere il presente e sappiano immaginare il futuro

Accrescere l'offerta di servizi del sistema bibliotecario e museale cittadino, in modo da farne polo d'attrazione e di aggregazione per cittadini e turisti

Sviluppare le iniziative del sistema bibliotecario e museale cittadino, al fine di renderlo elemento catalizzatore di nuove energie, di creatività e di sviluppo sociale ed economico

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attrarre finanziamenti di soggetti privati e contribuzioni pubbliche
- Elaborazione di progetti ed eventi culturali in grado di attivare e coinvolgere la partecipazione di gruppi e associazioni culturali

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ

Le politiche dello sport dovranno svolgere una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento della pratica sportiva, ritenuta essenziale per il miglioramento della qualità della vita per tutti i cittadini. Investire nelle attività di sostegno di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche; nelle attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, associazioni di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile.

Realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Incentivazione della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Promuovere l'autonomia e i diritti dei giovani. Promuovere iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 06.01 – Sport e tempo libero**

- Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- Svolgimento di manifestazioni sportive
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al

coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 07.01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Comprende le spese per la programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche per la promozione delle tipicità agro –alimentari e i prodotti artigianali locali.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ

- Aumento dell'attrattività e appetibilità complessiva dell'offerta turistica del territorio
- Azioni di promozione turistica del territorio
- Programmazione, calendarizzazione di eventi e manifestazioni in stretta collaborazione con associazioni
- Mantenimento attività ordinaria

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 08.01 - Urbanistica e assetto del territorio**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ

- Rendere coerenti le scelte del Piano di governo del territorio (PGT) con le linee programmatiche dell'amministrazione, fondate sul principio della sostenibilità ambientale e dello sviluppo

- Limitare il consumo di suolo e privilegiare la riqualificazione del suolo non urbanizzato quale bene pubblico capace di contribuire alla qualità ecologica e ambientale
- Rinnovare e riqualificare il territorio già urbanizzato in un'ottica di sostenibilità ambientale, economica, sociale
- Definizione di un programma volto al rilancio del centro storico cittadino, che sappia temperare la tutela dell'aspetto architettonico e la valorizzazione dell'iniziativa commerciale
- Promozione della cura, della manutenzione, del decoro cittadino con interventi mirati sulle aree urbane

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 08.02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE E FINALITÀ

- Adeguare l'attività del settore Edilizia alle esigenze di valorizzazione delle risorse disponibili, al recupero del patrimonio edilizio, alla sua riqualificazione sotto l'aspetto ecologico e al recupero delle zone a rischio di deterioramento
- Realizzazione dei programmi manutentivi previsti nel programma dei lavori pubblici
- Riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico non più adeguato sotto l'aspetto funzionale e di consumi energetici
- Realizzazione di nuovi edifici secondo criteri di elevati livelli di comfort e di elevata qualità energetica, acustica e sismica
- Potenziamento dell'attività di controllo territoriale sull'edilizia al fine dell'individuazione e prevenzione degli illeciti edilizi e per l'applicazione di un sistema coerente di sanzioni amministrative

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Comprende le spese per sovvenzioni e sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Avvio di un programma di collaborazione con le altre strutture pubbliche per il monitoraggio della qualità dell'aria nelle aree cittadine più a rischio
- Prosecuzione del programma di manutenzione e valorizzazione dei parchi e delle aree verdi cittadine, anche al fine di accrescerne la fruibilità

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

➤ **Programma 09.03 - Rifiuti**

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.

Comprende le spese per la manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.

Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Sviluppo di un'azione amministrativa complessiva rivolta alla tutela, alla valorizzazione e al recupero ambientale
- Sviluppo di un'attività amministrativa di informazione, sensibilizzazione e coinvolgimento dei cittadini finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Promozione della raccolta differenziata e riduzione della produzione di rifiuti, anche tramite il coinvolgimento delle scuole cittadine
- Sostegno di una campagna di sensibilizzazione per contrastare l'abbandono dei rifiuti, per garantire la tempestività della loro rimozione, per l'individuazione dei responsabili e l'applicazione di sanzioni

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane.

Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla pubblica illuminazione.

Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione stradale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Rispondere alle esigenze dei cittadini con un servizio di manutenzione efficiente e rispettoso dell'ambiente

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Prosecuzione del programma di manutenzione del patrimonio stradale e di rifacimento della pavimentazione
- Prosecuzione del programma di messa in sicurezza dei tratti stradali più a rischio, attraverso l'installazione di dissuasori di velocità, le segnalazioni luminose, gli interventi manutentivi della segnaletica stradale

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 11.01 - Sistema di protezione civile**

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento del servizio offerto

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Studio e attuazione di un sistema di protezione civile al passo con i tempi, per interventi efficaci e tempestivi, che sappia coinvolgere le associazioni di volontariato, effettuare opera di prevenzione, garantire la sicurezza dei cittadini

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di coinvolgimento delle associazioni appartenenti al sistema della protezione civile comunale
- Promozione e divulgazione di una cultura diffusa della protezione civile presso tutte le fasce di popolazione, con particolare riferimento alle scuole

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 12.01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido**

Comprende le spese per la retta dei minori ospitati in regime di residenzialità presso comunità educative o case famiglia.

➤ **Programma 12.03 - Interventi per gli anziani**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

➤ **Programma 12.05 - Interventi per le famiglie**

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

➤ **Programma 12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi e delle aree cimiteriali.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, del cimitero e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Garantire la necessaria ricettività delle strutture cimiteriali esistenti, provvedendo in maniera periodica e programmata agli interventi di manutenzione, pulizia, mantenimento di condizioni di decoro

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Programma di interventi di manutenzione finalizzati a garantire l'efficienza e la funzionalità delle strutture cimiteriali

RISORSE UMANE

Le risorse umane impiegate o da impiegare nei diversi programmi sono quelle previste nella dotazione organica, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 108/2015.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate per la realizzazione delle attività del programma sono quelle attualmente in dotazione ai servizi interessati.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 13.07 - Ulteriori spese in materia sanitaria**

Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali servizi igienici pubblici e strutture analoghe.

Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO

Potenziamento dei servizi offerti

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

- Contribuire all'attuazione, realizzazione e sviluppo delle politiche sanitarie regionali

FINALITÀ DA CONSEGUIRE

- Sviluppare l'attività e l'attenzione rivolte al controllo delle problematiche sanitarie legate al territorio, con particolare attenzione alle problematiche connesse con il randagismo e con interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

INVESTIMENTI PREVISTI:

Si rinvia al piano triennale delle opere pubbliche

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul

territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 14.04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità**

Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

PROGRAMMI DELLA MISSIONE VALORIZZATI E OBIETTIVI ANNUALI E PLURIENNALI

➤ **Programma 1701 - Fonti energetiche**

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.

Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.

Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

RISORSE FINANZIARIE

Si rinvia ai *prospetti in calce*